

Intervento del Presidente dimissionario Avv. Gianluigi Cassandra

Prima di dare inizio ai lavori formali, vorrei preliminarmente ricordare la figura di Bruno Cabrelli, che e' recentemente scomparso, ex Presidente del Comites di Manchester, che tanto si e' dedicato alle problematiche dei nostri connazionali ed a cui vorrei dedicare qualche secondo di raccoglimento, insieme ad un pensiero per i familiari.

Vorrei anche ricordare a tutti che il giorno sette luglio ci sara' la processione della Madonna del Rosario, l'evento piu' importante dell'anno per noi cattolici italiani, che si tiene nella ns circoscrizione consolare e mi auguro che tutti i componenti del Comites, unitamente al nuovo organigramma dell'esecutivo che oggi sara' eletto, siano presenti, anche perche' siamo stati invitati.

Come avete appreso, Il Presidente e l'intero Esecutivo del Comites di Manchester hanno rassegnato le proprie dimissioni dai rispettivi incarichi.

In questa sede voglio ringraziare l'intero esecutivo che in questi due anni si e' tanto speso nel solo interesse degli italiani residenti nella ns circoscrizione. Grazie, e' stato un piacere lavorare con voi. Adesso termina definitivamente il mio impegno come Presidente ed inizia il mio lavoro di semplice consigliere del Comites di Manchester orgogliosamente eletto nella lista costruiamo il domani di cui ringrazio ancora tutti gli ex colleghi di lista e il consigliere cgie Giannino D'Angelo che ha ispirato questa lista. Ringrazio infine il Console ed I funzionari del Consolato con cui mi sono interfacciato questi due anni sempre con un rapporto di viva collaborazione istituzionale.

Tengo anche a precisare che considero la formazione di una maggioranza numericamente piu' forte rispetto alla precedente un bene per il comitato ed un segnale di democrazia e di ricambio che puo' fare bene all'ente.

Ci sono tanti pero', che in questa sede vanno analizzati e discussi e portati alla conoscenza di tutti i connazionali che ci seguono. Oltretutto, la stampa ha riportato nelle scorse settimane una serie di inesattezze, dettate dalla odierna maggioranza, a cui deve seguire necessariamente la ns replica. Non sulla stampa, ma in assemblea, che e' la sede naturale delle discussioni del Comites.

La prima cosa che colpisce a leggere questo comunicato stampa riportato dall'AISE e' questa frase:" riteniamo che non sussistano I presupposti umani e pratici per il proseguimento del comites nelle condizioni attuali, cosi I sei consiglieri di minoranza, su un totale di 11, del Comites di Manchester Safiqul islam, Cesare Ardito, Gondal Abdul, Silvia Masini, Zia Hamad e Marco Bancala" questo e' cio' che avete riportato alla stampa: Cioe', sei su undici , volete far passare il messaggio che siete la minoranza??? Per voi la matematica e' una opinione? O siete una maggioranza che e' stata capace di fare solo il nulla per due anni, finanche di mettersi insieme??

Vorrei anche ricordare che questa e' la seconda volta che ci dimettiamo. Infatti quasi due anni orsono avevamo gia' rassegnato le nostre dimissioni, in quanto eravamo stati eletti con solo tre voti (il sottoscritto si era astenuto) e quindi consapevoli di essere un esecutivo di minoranza. Dopo le nostre dimissioni, nessuno, ripeto nessuno di voi e dei vs ex compagni di lista poi dimissionari, si e' fatto avanti per governare il Comites di Manchester. Gli eletti della lista MIE ben sei, e della lista Italy x l'Italia, due, non si sono fatti avanti, pur avendo, come si vede oggi, una maggioranza schiacciante. E voi, incapaci pure ad unirvi per mandarci via, parlate della ns gestione come mortificante e inadeguata? Non e' che siete voi mortificanti per I connazionali che vi hanno votato e inadeguati a svolgere questo ruolo?

Ci siamo allora, ripeto riassunti l'onere (e solo quello perche' di onori non ce ne sono) di riprendere le cariche e lavorare per i connazionali, consapevoli di essere

minoranza, ma evitando il blocco delle attività del Comitato ed il pericolo di un commissariamento. Nonostante tutto abbiamo sempre lasciato la porta aperta ed anche in questa occasione il Consigliere Bernardini ha più volte dichiarato di essere pronto a lasciare il suo incarico in favore di un consigliere di altra lista. Anche in queste occasioni nessuno di voi ha raccolto l'invito.

Nel frattempo la lista MIE, che ripeto era stata premiata dagli elettori con ben SEI SEGGI, che bastavano per governare da soli il comites, si è dissolta come la neve al sole. Si sono dimessi:

- 1) Bertali, ex presidente ,
- 2) Naeem Afzal , a cui è subentrato il sig. Di Pietrantonio (fino ad oggi mai mai presente anche se invero ha perlomeno mandato un certificato medico di assenza);
- 3) Umair Ali Quareshi , che è stato dichiarato decaduto per le ripetute assenze, in data 20 marzo 2024 - a cui è subentrato
- 4) il sig. Fanello che si dimette subito e a cui subentra:
- 5) Bakhtawar TAUQIR , che si dimette subito anch'esso ed entra
- 6) il compianto Bruno Cabrelli, che rinuncia, e a cui subentra:
- 7) Bancalà. Tuttavia dopo un controllo il Console comunica che è rimpatriato e viene dichiarato non eleggibile, subentra:
- 8) Tayyba Quareshi che si dimette subito.
- 9) A questo punto il Console comunica che Bancalà è invece eleggibile, in quanto rientrato in UK e viene riammesso. Tra l'altro Bancalà non si è mai visto ed appare solamente oggi che lo vediamo per la prima volta.
- 10) Infine il caso del Consigliere Arfan, le cui dimissioni ancora oggi non si comprendono, se si considera che avevamo anche organizzato una assemblea del Comites da tenersi a Luglio a Nelson, la sua città di residenza.

Ben 9 tra dimissionari e dimissionati che hanno ridimensionato la lista MIE che ha finanche esaurito i consiglieri primi dei non eletti, cioè coloro che possono

subentrare ai dimissionari, e quindi non avendone altri restano in cinque perdendo un consigliere.

Ecco, questo e' la fotografia della lista Mie e dei signori che oggi ci sfiduciano dichiarando che vogliono "un cambio di passo".

Il futuro ci dira' poi con quale scopo sia stata costituita questa lista di dimissionari, certamente di disinteressati ai problemi dei connazionali, perche' ad oggi il motivo io non riesco a comprenderlo.

Ma nella lista Italy for Italy le cose non vanno poi tanto meglio, su due eletti, un consigliere si e' gia' dimesso. I due consiglieri in carica, al momento si sono distinti per le loro assenze e per la mancanza di presentazione di qualsiasi progetto e/o iniziativa di interesse comune per il Comites.

Vorrei poi evidenziare un punto su cui nessuno potra' sconfessarci: Siamo stati eletti in quattro e noi quattro, sempre gli stessi dal primo giorno, siamo qui, a metterci la faccia, nel bene e nel male, rispettando un patto di lealta' nei confronti dei nostri elettori, e dimostrando serietà ed interesse per le problematiche dei ns concittadini qui residenti.

E quindi mentre gli altri 8 consiglieri, tra dimissioni, assenze e critiche, per tre anni hanno prodotto il nulla (aspetto che nel corso del dibattito mi dimostrate il contrario), noi, in quattro, su dodici, il passo lo abbiamo cambiato davvero a questo Comites, organizzando e portando avanti il progetto complitaly, a cui alcuni dei consiglieri presenti hanno votato contro. Abbiamo organizzato la riunione con le associazioni, che ha avuto grande successo e dove gli eletti della lista MIE, quelli del cambio di passo, non si sono neanche visti. Abbiamo organizzato il webinar sulla lingua italiana; Abbiamo presenziato, a nostre spese, agli eventi in giro per la circoscrizione consolare a cui siamo stati invitati. Abbiamo organizzato per ben due

volte la deposizione dei fiori (comprati anche questi a ns spese) sul memoriale degli italiani caduti in guerra, subendo anche qui critiche strumentali da parte di chi ha remato solo contro. Infine il profilo facebook, sempre aggiornato, quotidianamente, e che e' diventato un riferimento per molti concittadini.

Ricordo che prima che noi prendessimo la Presidenza del Comites, non si era riusciti neanche a cambiare i nominativi nel conto bancario, che vi informo e' la Nat West, e siamo sin da ora a vs disposizione per aiutarvi nel nuovo percorso di transizione.

Ebbene, negli ultimi tre mesi poi, mentre noi organizzavamo tutto questo, quelli del cambio di passo hanno deciso di non presentarsi piu' alle riunioni, che quindi senza il numero legale, andavano deserte. Questo e' il contributo portato dalle liste MIE e Italy for Italy per le esigenze dei connazionali? bloccando le sedute! Complimenti vivissimi!

E per questo motivo che nella riunione consolare annuale che si e' tenuta nel mese di Maggio a Londra, abbiamo esibito il documento che richiamava tutti alle proprie responsabilita' e che vi ha risvegliato dal vostro torpore. E ve lo devo leggere:"

ILL. MO SIG. AMBASCIATORE, ILL. MI CONSOLI E PERSONALITÀ' PRESENTI.

CON LA PRESENTE RELAZIONE, SI CERCHERÀ' DI ILLUSTRARE BREVEMENTE CRITICITÀ E POSITIVITÀ' DEL COMITES DI MANCHESTER. TALE DOCUMENTO E' STATO APPROVATO DALL'ESECUTIVO DEL COMITES DI MANCHESTER IN DATA 14 MAGGIO 2024.

E' DOVEROSO PREMETERE, ANCHE SE BEN NOTO, CHE LA PRESIDENZA ED IL RELATIVO ESECUTIVO DEL COMITES DI MANCHESTER, NASCE DA UNA POSIZIONE DI MINORANZA.

INFATTI, LE SCORSE ELEZIONI PER IL COMITES DI MANCHESTER, SONO STATE VINTE DALLA LISTA "MIE", CHE HA OTTENUTO BEN SEI SEGGI E CONSEGUENDO QUINDI LA MAGGIORANZA RELATIVA. LA LISTA "COSTRUIAMO IL DOMANI" HA PRESO QUATTRO CONSIGLIERI E LA LISTA "ITALIA FOR ITALY", DUE.

A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEL PRECEDENTE PRESIDENTE, NON ESSENDOSI NESSUNO PROPOSTO A RICOPRIRE LA CARICA, IL CONSIGLIERE G. CASSANDRA, HA ACCETTATO LA PROPOSTA DI ASSUMERE LA

CARICA DI PRESIDENTE, RIPORTANDO SOLAMENTE TRE VOTI (CASSANDRA SI E' ASTENUTO) E LE CARICHE DI ESECUTIVO SONO STATE ASSUNTE DAI COLLEGHI DELLA PROPRIA LISTA, "COSTRUIAMO IL DOMANI" NON AVENDO NESSUN ALTRO ESPRESSO LA PROPRIA CANDIDATURA.

A TAL PROPOSITO SI RAMMENTA CHE ANCHE L'INVITO FORMALE DEL CONSOLE CORRADINI, NEL SETTEMBRE 2022, A FORMARE UN ESECUTIVO TRASVERSALE, CHE ESPRIMESSE UN COMPONENTE CIASCUNO DELLE TRE LISTE, E' STATO RESPINTO DAGLI ALLORA RAPPRESENTANTI DELLA LISTA MIE E DELLA LISTA ITALIA FOR ITALY.

NEL FRATTEMPO, LA LISTA MIE, CHE RIPETO, AVEVA LA MAGGIORANZA DEI SEGGI, UTILI ANCHE PER GOVERNARE DA SOLA L'INTERO COMITES DI MANCHESTER, HA COMINCIATO AD AVERE UNA EMORRAGIA DI RAPPRESENTANZA, AVENDO MOLTI DEI PROPRI ELETTI RASSEGNA TO LE DIMISSIONI. AD OGGI, BEN NOVE RAPPRESENTANTI DELLA LISTA MIE HANNO LASCIATO L'INCARICO ED ATTUALMENTE RESTANO IN CARICA SOLAMENTE 5 DEI LORO ELETTI NON ESSENDOCI NESSUN ALTRO IN LISTA CHE POSSA SUBENTRARE.

INOLTRE, SI DEVE REGISTRARE CHE BEN TRE, DELLE ULTIME QUATTRO ASSEMBLEE DEL COMITES SONO ANDATE DESERTE PER MANCANZA DI NUMERO LEGALE, ESSENDO PRESENTI SOLO I TRE COMPONENTI DELL'ESECUTIVO, IL CONSIGLIERE SEGRETARIO E, IN UNA OCCASIONE, ANCHE UN CONSIGLIERE DELLA LISTA ITALY FOR ITALY.

PER CONTRO, SI VUOLE ANCHE RIPORTARE ALCUNE INIZIATIVE CHA IL COMITES HA PORTATO AVANTI E CHE HANNO RISCONTRATO INDUBBIO SUCCESSO. TRA QUESTE, LA PARTECIPATA RIUNIONE CON LE ASSOCIAZIONI DELLA CIRCOSCRIZIONE DI MANCHESTER (LASCIO IN ALLEGATO LA RASSEGNA STAMPA), IL WEBINAR SULLA CERTIFICAZIONE B1 PER L'ESAME DI ITALIANO, LA PAGINA FACEBOOK, CHE E' SEMPRE AGGIORNATA ED E' UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER MOLTI ITALIANI DELLA CIRCOSCRIZIONE, COSI' COME MESSENGER CHE FUNGE DA SPORTELLO PER I CONNAZIONALI CHE LO UTILIZZANO PER INVIARE LE LORO RICHIESTE. IL PROSSIMO 26 MAGGIO I COMITES SARA' AL PRESTIGIOSO LANCASTER ITALIAN FESTIVAL, DOVE E' STATO INVITATO DAGLI ORGANIZZATORI PER PRESENTARE IL COMITES DI MANCHESTER ED ESSERE VICINO AI CONNAZIONALI, E SUCCESSIVAMENTE PRESENZIERA' ALLA TRADIZIONALE FESTA DELLA REPUBBLICA DI KEGHLEY, DOVE PER ALTRO E' STATO PRESENTE ANCHE NEL PASSATO. INOLTRE IL COMITES STA FATTIVAMENTE COLLABORANDO ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO STRAORDINARIO FINANZIATO DAL MAECI PER IL VIDEO REPORTAGE SULLA COMUNITA' ITALIANA DELLA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE. INFINE, PER DUE ANNI CONSECUTIVI, IN OCCASIONE DEL REMEMBRANCE DAY, SONO STATE DEPOSITATE LE CORONE DI FIORI AL MAUSOLEO DEI SOLDATI ITALIANI CADUTI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE, SITO A ST PETER SQUARE A MANCHESTER.

NONOSTANTE TUTTO, SI RIPETE, CHE SI E' CONSAPEVOLI DI ESSERE UN ESECUTIVO DI MINORANZA, SOGGETTI A MOLTE CRITICHE, A VOLTE STRUMENTALI, E NON SOLO DA PARTE DI ALCUNI COMPONENTI DEL COMITES, MA ANCHE DA CHI, ESTERNO AL COMITES, PREFIGGE INTERESSI PERSONALI E POLITICI.

L'ESECUTIVO TUTTAVIA RITIENE CHE NON PARTECIPARE AL COMITES E FAR MANCARE IL NUMERO LEGALE, SIA UN ATTO, QUANDO NON GIUSTIFICATO, DI DUBBIO SENSO ISTITUZIONALE. QUESTO ESECUTIVO, PERTANTO CONTINUERÀ AD IMPEGNARSI, PER LA COMUNITÀ ITALIANA E, I CONSIGLIERI CHE LO COMPONGONO, A RISPETTARE IL MANDATO DATO DAGLI ELETTORI, ALTRIMENTI SAREBBE UN TRADIMENTO NEI LORO CONFRONTI. NEL CONTEMPO, SI RICORDA CHE, COME E' STATO RIPETUTAMENTE DETTO, LE CARICHE DELL'ESECUTIVO E DELLA PRESIDENZA, RESTANO A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE VOGLIA COMINCIARE AD IMPEGNARSI PER I CONNAZIONALI E I CONSIGLIERI DELLA LISTA "COSTRUIAMO IL DOMANI" RESTANO A DISPOSIZIONE DEL CONSOLE DI MANCHESTER, PER AIUTARLO, COME GIA' FATTO IN PASSATO, A CERCARE UNA NUOVA CONFIGURAZIONE DELLE CARICHE ELETTIVE CHE PORTI MAGGIORI CONSENSI E QUINDI UNA NUOVA MAGGIORANZA.

Pertanto, come vedete, NOI abbiamo dato per l'ennesima volta la ns disponibilita' a farci da parte, mentre LORO, invece di cercare il dialogo e trovare insieme una nuova maggioranza, continuavano a spaccare il comites di Manchester, inventando una inutile mozione di sfiducia, tra l'altro scritta male ed incompleta, tanto e' vero che dopo averla data alla stampa, strombazzando una autoconvocazione assembleare per il giorno 14 giugno, di cui avrei avuto dubbi sulla legittimita', dopo le ns due righe di diffida, anche perche' nel frattempo ci siamo dimessi, hanno subito ritirato la mozione per partecipare oggi alla assemblea da noi convocata, dopo essere stati assenti per tre mesi.

Questa che ho descritto e' la ns verita', rectius, e' la verita'! La verita' di quattro consiglieri su dodici che hanno governato il comites per due anni, mentre voi eravate a scrivere DABBENAGGINI e a malignare nei corridoi. La verita' e' che siete una maggioranza ampia , ma finora politicamente inetta ed incapace.

Ora finalmente avete la bicicletta, ve l'abbiamo data...iniziate a parlare meno e a pedalare '.

Dichiarazione di Voto del Consigliere Cassandra sulla candidatura Ardito per Presidente.

Voto contro la presidenza del Consigliere Ardito perche lo trovo ancora immaturo per presiedere un comitato che deve governare una comunita' di oltre 100 mila connazionali. Perche' fino ad ora si e' dimostrato interessato solamente a curare la propria immagine, senza mai proporre nulla di concreto a favore della comunita'. Perche' non so quali siano le sue idee, I suoi programmi e quali siano gli interessi che persegue.

Perche', in ultimo, lo ritengo anche incompatibile con l'incarico di presidente. Infatti, mi risulta che lei sarebbe, salvo sua smentita, addirittura l'amministratore di un gruppo Facebook denominato: Consolato italiano a Manchester (supporto - unofficial).

Il Consolato di Londra ha recentemente pubblicato un post in cui si legge: Si segnala a tutti gli utenti che su Facebook sono presenti alcuni gruppi con denominazione fuorviante che riconduce al consolato generale di Italia a Londra e che utilizzano loghi e foto non autorizzate:

- 1) Consolato italiano a Londra
- 2) Consolato generale d'italia a Londra 2024
- 3) Consolato generale d'Italia a Londra gruppo non ufficiale.

Orbene dal vocabolario TRECCANI, la parola FUROVIANTE, e' descritta come agg. [dal part. pres. di *fuorviare*]. - [che svia, che allontana dal vero].

Pertanto, chiedo sin da ora che al prossimo comitato sia portata come primo punto all'odg la questione del profilo o dei profili Facebook riconducibili al consolato di Manchester, affinche' la questione possa essere esaminata e semmai posta all'attenzione del consolato di Manchester.

Questa sera abbiamo scelto, come consiglieri eletti con la lista Costruiamo il domani, di dimmetterci. La scelta fatta ovviamente deriva, almeno in parte, dalla mozione di sfiducia avanzata – e poi ritirata alla notizia delle nostre dimissioni – dai consiglieri eletti nella lista MIE e Italia4Italy. Tuttavia, voglio innanzitutto chiarire che – per quanto il regolamento permetta ai consiglieri di un Comites di sfiduciarne l'esecutivo, cosa di cui sono ovviamente a conoscenza – la scelta di dimettersi nasce in realtà proprio dal non riconoscere, da un punto di vista squisitamente morale, a QUESTI consiglieri l'autorità di sfiduciarci. E vado subito a spiegare perché.

Si possono riempire mozioni di sfiducia di paroloni, di allusioni e di finte verità, come del resto hanno fatto i consiglieri qui presenti (e mi chiedo anche quanti - alla luce della loro effettiva partecipazione a questo comitato fino ad oggi - abbiano effettivamente condiviso la mozione e quanti invece abbiano semplicemente seguito l'indicazione di un non meglio definito referente politico), ma poi c'è la realtà, che è davanti agli occhi di tutti.

Nei fatti, dopo aver portato avanti il Comites in 4 (organizzando eventi, ascoltando e rispondendo alle problematiche dei connazionali facendocene portavoce presso le istituzioni e anche direttamente attraverso la gestione dei social) abbiamo ricevuto una mozione di sfiducia da:

- un consigliere che, ripescato non si capisce come dopo essere stato dichiarato non eleggibile, non ha mai partecipato a una riunione e questa sera si presenta dicendo di voler lavorare con tutti, di voler capire, da adesso in poi (!), come funziona il tutto
- due consiglieri che hanno presenziato saltuariamente alle riunioni (il consigliere Gondal è stato assente 12 volte su 22: anche togliendo le ultime 4, probabilmente disertate volontariamente su indicazione di qualcuno, sono comunque 8 su 18, quasi la metà; il consigliere Ali Zia è stato assente a 6 riunioni su 9 (come prima, anche togliendo le ultime 4, rimangono 2 assenze su 5 riunioni, ancora quasi la metà). Anche quando presenti, per altro, lo sono stati spesso con la telecamera spenta e senza mai intervenire se non al momento del voto, non hanno mai presentato un progetto né una proposta per la comunità italiana, nemmeno per quella parte di comunità che li ha votati e nonostante fosse stata avviata anche una commissione apposita per le esigenze dei *nuovi italiani*, da loro presieduta. Mi chiedo quindi come loro possano sfiduciarci noi, sempre presenti e, per quanto possibile lavorando in 4, attivi e propositivi;
- una consigliera che non ha mai fatto una proposta attiva, da quando è stata inserita nel Comites;
- un consigliere che ha sempre e solo "remato contro", anche a discapito degli interessi della comunità italiana, pur di perseguire la sua personale "scalata al potere" che non era stata del resto possibile visti i pochi voti ricevuti alle elezioni. E ricordo anche, a testimonianza di ciò, che un tentativo da parte sua di arrivare alla presidenza c'era già stato, fallito solo a causa di un repentino cambio di direzione dell'Ing Bertali, che aveva lasciato il consigliere in questione con un pugno di mosche in mano ma ancora più incattivito. O potrei ricordare la scelta di non presentarsi alle riunioni, per sua stessa ammissione, nel caso non fosse certo di avere la maggioranza. Comportamenti che probabilmente dicono dove stia realmente il suo interesse, se a servizio della comunità o della sua immagine.

La volontà di mettere in cattiva luce l'esecutivo, dicevamo: al di là delle chiacchiere e delle illazioni diffuse ad ogni occasione possibile (e rispetto alle quali, per fortuna, parla l'impegno quotidiano di noi tutti sul territorio), questa è stata così forte che il consigliere in questione è anche arrivato a votare contro un progetto da lui stesso inizialmente presentato al comitato, un progetto che per fortuna si sta realizzando grazie al voto dell'esecutivo uscente e che permetterà di dar luce alle molte eccellenze, ma anche alle difficoltà, della comunità italiana in UK. O, ancora, molto concretamente, è forse un caso che non siano mai stati pubblicati i post informativi del Comites su un gruppo Facebook che dovrebbe essere a servizio della comunità ma che, essendo amministrato da lui e dal suo livore, ormai da tempo lo è solo in maniera parziale, essendo diventato in realtà uno spazio di promozione del suo progetto personale online?

Lo stesso consigliere, infine, pubblicamente ha più volte dichiarato di non sentirsi rappresentato da questo Comites e di non voler essere associato a questo Comites, tranne poi richiedere il patrocinio dello stesso Comites per gli eventi a cui partecipava, o chiedere di presenziare ad eventi in rappresentanza del Comites, probabilmente per il fantomatico prestigio che questo avrebbe potuto portare.

Questo per fare chiarezza su chi avrebbe voluto sfiduciarci.

Proseguo rimandando al mittente l'accusa di non aver voluto trovare un accordo: siamo stati i primi ad accettare la proposta del console di assumersi la responsabilità unitaria di far andare avanti questo Comites per il bene della

comunità, ancora più di un anno fa. E il Console ancora una volta può confermarlo, come può confermare che questa responsabilità è stata apertamente rifiutata sia dalla lista MIE, sia dalla lista Italia4Italy. Questo rifiuto ha poi portato a al nostro esecutivo monocolore che ha però, da subito e più volte, ribadito la disponibilità ad allargare le cariche a membri delle altre due liste, proposte però sempre lasciate cadere nel nulla. Ma forse il consigliere Ardito avrebbe voluto tornare al voto, con un enorme spreco di soldi pubblici, giusto per vedere se fosse possibile ottenere più voti e riuscire a presentarsi finalmente in giro come presidente del Comites.

Anche in quest'ultima occasione di poche settimane fa noi non abbiamo rifiutato il confronto: abbiamo semplicemente chiesto che alla riunione per decidere del futuro del Comites fosse presente un consigliere eletto della lista MIE e non un rappresentante politico: come avremmo potuto pensare di prendere accordi con la lista MIE se tra i 5 consiglieri con i quali avremmo dovuto lavorare nemmeno uno ha trovato il tempo, come del resto è spesso accaduto anche per le riunioni ordinarie del Comites, di partecipare e prendersi degli impegni? Il dott. Billè, per altro, che non più di due settimane prima dell'incontro in consolato ha dichiarato, come anche il Console potrà confermare in quanto era presente, di non avere avuto nessun contatto con la lista MIE da quando l'Ing. Bertali si è dimesso, è consigliere CGIE e quindi, per legge, dovrebbe essere *super partes*. Non mi spiego quindi come si potesse pensare di trattare con lui in qualità di rappresentante degli eletti nella lista MIE.

Ricordo che il Comites dovrebbe essere un luogo in cui preoccuparsi dei bisogni e delle difficoltà della comunità, non un'arena nella quale giocare le proprie carte per fare carriera politica e per ostacolare chi si pensa possa costituire un freno alla propria ascesa.

Chiudo augurando buon lavoro al prossimo esecutivo, promettendo – al contrario di quella che abbiamo ricevuto – un'opposizione seria e, cosa che ha sempre contraddistinto il nostro impegno, attenta ai bisogni dei connazionali che rappresentiamo.

Grazie.

Intervento di dimissioni - Segretario del Comites. Fanti

Nel presentare le mie dimissioni dal ruolo di segretario dell' esecutivo del Comites di Manchester, vorrei dire che continuerò sempre a lavorare in un Comites che abbia un ruolo in cui credo fermamente: offrire supporto ai connazionali e facilitare l' associazionismo e la condivisione dei valori dell' italianità nella nostra circoscrizione e in tutto il Regno Unito.

Provvederò senza ritardi a comunicare al nuovo esecutivo, le credenziali per accedere il sito web, la mail, la pagina facebook e l'account Zoom del Comites.

Nel mio ruolo di segretario dell' esecutivo del Comites ho sempre sostenuto un Comites che lavori unito e che coinvolga tutti, così che ogni realtà rappresentata da ciascuno dei consiglieri eletti venga rappresentata e divulgata attraverso il nostro lavoro di Comites.

Concordo con quanto detto dal Presidente uscente Gianluigi Cassandra e dalla Vice Presidente uscente Silvana Poloni, che ringrazio insieme al Tesoriere uscente Emanuele Bernardini per la mole di lavoro nel loro ruolo di consiglieri e di esecutivo del nostro Comites.

Vorrei aggiungere che nel mio ruolo ho sempre promosso e invogliato la partecipazione attiva di tutti i consiglieri alle riunioni del Comites.

Con questo si intende una partecipazione propositiva con progetti e idee, durante le nostre riunioni, che come sapete vanno sempre live / dal vivo, in remoto, per trasparenza e visibilità.

Quindi la riunione come sede istituzionale designata alla discussione di idee e proposte, anche quando ci sono differenze di opinione, sempre benvenute e importanti per la dialettica. Per questo una partecipazione attiva è sempre stata di primaria importanza.

Tuttavia, le numerose assenze (e premetto che siamo tutti volontari e quindi lavoro e famiglia vengono prima di tutto) non hanno sempre facilitato un proficuo sviluppo di progetti, di idee e di discussioni tra tutti i consiglieri eletti.

Presenze / assenze (giustificate e ingiustificate)

Dei consiglieri in carica:

Consigliere Gondal, 12 assenze su 22

Consigliere Ardito, 6 assenze su 22

Consigliere Ali Zia Hamad, 6 assenze su 9

Consigliere Safiqul, 5 assenze su 22

Consigliera Massini, 4 assenze su 8

Consigliere Bernardini, 1 assenza su 22

Consigliere Fanti, 1 assenza su 22

In aggiunta ad assenze di altri consiglieri decaduti (Ali Quareshi - 9 assenze su 11 e Mushtag 6 assenze su 7).

Credo che chi ci ascolta debba sapere queste informazioni, e chiedo che questo venga riportato e messo agli atti nel verbale della riunione odierna.

Concludo augurandomi che tutti siano più presenti durante le riunioni, per onorare il mandato che i concittadini hanno dato loro, e per offrire il loro pieno servizio all'istituzione del Comites (Comitato Italiano Residenti all' Estero), di cui sono sicuro tutti i presenti condividono l' importanza: supportare la comunità tutta, attivamente.

Grazie.